ADDENDUM AL PTOF

per i necessari aggiornamenti relativi alle innovazioni normative introdotte dalla Legge n.ro 150 /2024

Firmato digitalmente da Simona Perugini

Premessa

il presente documento riprende il paragrafo 2.7 "La *valutazione e la certificazione delle competenze*" del PTOF e lo aggiorna sulla base delle novità introdotte dalla Legge 150/2024 e dall'Ordinanza ministeriale 3/2025. Per una maggiore leggibilità, le parti aggiornate sono scritte in rosso.

PARAGRAFO 2.7: LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



Verifica e valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale del docente, nella sua funzione sia individuale sia collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Gli studenti hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e tesa allo sviluppo dei processi di autovalutazione.
Gli esiti delle verifiche, orali e scritte, saranno accessibili ai genitori anche on line (a partire dalla scuola secondaria di primo grado) attraverso il Registro Elettronico.
Per particolari progetti, gli alunni condividono le valutazioni del lavoro della classe con gli insegnanti, prima e/o dopo il termine delle attività previste.

Sistema esterno

Le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari e trasversali raggiunte sono verificate alla fine del 1° ciclo di istruzione, con l'esame di Stato.
Le classi 2° e 5° della Scuola Primaria e le classi terze della Scuola sec. di I grado svolgono le prove nazionali (Invalsi) nel mese di maggio di ogni anno scolastico.

Sistema interno

Il percorso formativo si fonda sulla verifica (in itinere e finale) dei processi educativo-didattici e dei progressi nell'apprendimento accertati in sede di Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione, con scansione mensile, bimestrale e quadrimestrale.
La valutazione è effettuata dai docenti di classe e la collegialità dell'operazione è criterio e garanzia di trasparenza e correttezza.

Si pratica nella Scuola dell'Infanzia con i seguenti strumenti:

- griglia di osservazione individuale iniziale;
- griglie di verifica sul raggiungimento delle abilità e conoscenze quadrimestrali;
- valutazione formativa per i bambini dell'ultimo anno esplicitata nel documento di passaggio Scuola Infanzia-Scuola Primaria.

Si pratica nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado:

- in ingresso, come analisi della situazione di partenza;
- in itinere, come valutazione formativa, volta allo sviluppo di atteggiamenti metacognitivi;
- in uscita, come valutazione e certificazione delle competenze conseguite;
- durante le esperienze extrascolastiche (uscite, visite guidate, partecipazione a incontri e competizioni...) attraverso una griglia di osservazione compilata a cura dei docenti.

Modalità di verifica e valutazione

Prove scritte

quesiti aperti/ chiusi
vero/falso
scelta multipla
completamento

Firmato digitalmente da Simona Perugini

produzione testi/elaborati

Prove orali
interrogazione
intervento
dialogo
discussione
ascolto

Esercitazioni pratiche

Prove grafiche e pittoriche

Per la Scuola Primaria e Sec. di primo grado, relativamente alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento, sono individuati gli indicatori come da prospetto.

Le abilità relative alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici sono incluse all'interno della didattica di ogni singola disciplina, ove previsti.

Le competenze-chiave di cittadinanza certificate al termine della scuola primarie e del primo ciclo di istruzione sono le seguenti:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multi linguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociali e e capacità di imparare ad imparare
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Vengono valutate tramite l'osservazione di ogni docente e l'autovalutazione degli alunni stessi.

INDICATORI Scuola Primaria

DISCIPLINA	Indicatori
Italiano	Ascolto e parlato Lettura Scrittura Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
Lingua Inglese	*Classi prime, seconde e terze* Ascolto Parlato (produzione e interazione orale) Lettura (comprensione scritta) Scrittura (produzione scritta)
	Classi quarte e quinte Ascolto Parlato (produzione e interazione orale) Lettura (comprensione scritta) Scrittura (produzione scritta) Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
Storia	Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale
Geografia	Orientamento Linguaggio della geo-graficità

Firmato digitalmente da Simona Perugini

	Paesaggio Regione e sistema territoriale
Matematica	Numeri Spazio e figure Relazioni, dati e previsioni
Scienze	*Classi prime, seconde e terze* Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo L'uomo, i viventi e l'ambiente
	Classi quarte e quinte Oggetti, materiali e trasformazioni Osservare e sperimentare sul campo L'uomo, i viventi e l'ambiente
Musica	Esprimersi con il canto e semplici strumenti Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori
Arte e immagine	Esprimersi e comunicare Osservare e leggere le immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte
Educazione Fisica	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Salute, benessere, prevenzione e sicurezza
Tecnologia	Vedere, osservare, sperimentare Prevedere, immaginare e progettare Intervenire, trasformare e produrre
Religione cattolica	Conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nella esistenza delle persone e nella storia dell'umanità
Educazione civica	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza digitale *(Si veda Curricolo di E. Civica allegato al PTOF)*

Per gli obiettivi di apprendimento relativi a ciascun indicatore, si rimanda al Curricolo verticale di Istituto, allegato al PTOF.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.

Firmato digitalmente da Simona Perugini

	Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni, e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi, non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Il giudizio sintetico finale inserito nel documento di valutazione deriva dalla valutazione complessiva degli obiettivi previsti per ogni disciplina.

INDICATORI DI VALUTAZIONE Scuola Secondaria di 1° grado

DISCIPLINA	INDICATORI
Italiano	Ascolto e parlato Lettura Scrittura Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
Lingua Inglese e seconda lingua comunitari (Francese)	Ascolto (comprensione orale) Parlato (produzione e interazione orale) Lettura (comprensione scritta) Scrittura (produzione scritta) Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
Storia	Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale
Geografia	Orientamento Linguaggio della geo-graficità Paesaggio Regione e sistema territoriale
Matematica	Numeri Spazio e figure Relazioni e funzioni Dati e previsioni
Scienze	Fisica e chimica Astronomia e Scienze della Terra Biologia
Tecnologia	Vedere, osservare, sperimentare Prevedere, immaginare e progettare Intervenire, trasformare e produrre

Firmato digitalmente da Simona Perugini

Musica	*Classi prime* – Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. *Classi seconde* – Improvvisare,rielaborare,comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. – Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. – Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. *Classi terze* – Eseguire i n modo espressivo,collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. – Conoscere,descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche,quali danza,teatro,arti visive e multimediali.
Arte e immagine	Esprimersi e comunicare Osservare e leggere le immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte
Educazione Fisica	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Salute, benessere, prevenzione e sicurezza
Religione cattolica	Conoscere gli elementi specifici della dottrina, del culto, dell'etica delle religioni Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici Comprendere e usare i linguaggi specifici
Educazione civica	*Si veda Curricolo di E. Civica allegato al PTOF*
Modulo di Orientamento	*Si veda il Piano per l'Orientamento allegato al PTOF*

Per gli obiettivi di apprendimento relativi a ciascun indicatore, si rimanda al Curricolo verticale di Istituto allegato al PTOF.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – griglia di corrispondenza

VOTO	GIUDIZIO ANALITICO	DESCRITTORI
10	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi	• conosce in modo approfondito e sicuro i contenuti • comprende, applica e organizza le conoscenze • coglie la complessità • espone con ricchezza e proprietà di linguaggio
9	Pieno raggiungimento degli obiettivi	• conosce in modo ampio i contenuti • comprende e applica le conoscenze in situazioni complesse (fa inferenze) • espone in modo preciso e appropriato
8	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	• conosce e organizza le informazioni • comprende e applica le conoscenze in modo autonomo • coglie le relazioni • espone in modo corretto

Firmato digitalmente da Simona Perugini

7	Raggiungimento in modo adeguato degli obiettivi	• conosce le informazioni (uso mnemonico delle conoscenze) • comprende e applica le conoscenze con discreta autonomia • espone con lessico generico, ma corretto
6	Raggiungimento degli obiettivi a livello minimo	• conosce gli elementi essenziali • conosce sul piano meccanico-mnemonico • comprende e applica se guidato (a domanda, risposta) • espone con lessico generico
5	Raggiungimento degli obiettivi inadeguato Frammentarietà	• conosce in modo lacunoso • comprende con difficoltà • applica in modo confuso • espone in modo inappropriato e poco corretto
4	Livello di apprendimento del tutto inadeguato	• non conosce i contenuti • non comprende • non applica • esposizione molto confusa

Elementi di riferimento

- Conoscenza
- Applicazione
- Rielaborazione

Parametri

- 6/7: Memoria (conoscenze)
- 8: Applicazione (abilità)
- 9/10: Padronanza/padronanza completa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. ***Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato deliberati dal Collegio Docenti***

L'ammissione alle classi seconde e terze è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La scuola può non ammettere alla classe successiva sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti per i quali si rimanda al successivo punto.

Le attività di recupero e potenziamento fanno parte integrante della programmazione di ciascuna disciplina pertanto ogni docente prevede, all'interno delle proprie lezioni, momenti a ciò finalizzati, secondo modalità e tempistiche definite dal singolo insegnante.

A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La comunicazione avviene attraverso la consegna della scheda di valutazione ed il colloquio con i docenti.

Al fine di migliorare i livelli di apprendimento, e in aggiunta alle singole attività poste in essere da ogni singolo docente, la scuola attiva le seguenti azioni e strategie riportate nel paragrafo "Recupero e valorizzazione".

Nel rispetto della legge 150/2024 e della relativa ordinanza ministeriale, a decorrere dallo scrutinio finale dell'a.s. 2024/2025 la valutazione del comportamento è espressa con voti in decimi. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. Il sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe

Firmato digitalmente da Simona Perugini

delibera **la non ammissione** alla classe successiva o all'Esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito **un voto di comportamento inferiore a 6 decimi**.

2. ***Criteri in base ai quali può essere deliberata la non ammissione***

Presenza di almeno 5 Insufficienze gravi e assenza di almeno tre delle successive condizioni:

- Impegno regolare e volontà mostrata;
- positiva partecipazione alle attività di recupero;
- atteggiamento collaborativo alle attività di classe;
- puntuale rispetto del Regolamento disciplinare
- progressività comunque evidenziata nell'acquisizione degli apprendimenti.

3. ***Voto di ammissione all'Esame di Stato***

Il voto di ammissione all'Esame di Stato sarà determinato sulla base del percorso triennale svolto. Verrà dato un diverso peso alla media dei voti dei tre anni (15% primo anno, 15% secondo anno, 70% ultimo anno). Nel caso di ripetenza di uno dei tre anni, verrà considerato l'anno nel quale l'alunno ha conseguito il passaggio alla classe successiva.

Verrà considerato positivamente aver ottenuto una valutazione del comportamento pari a 10 e a 9, nel secondo quadrimestre del terzo anno, e aver seguito l'indirizzo/percorso musicale.

4. **Valutazione del comportamento**

Nel rispetto del D. lgvo 62/2017, della legge 150/2024 e tenendo presente

1) **lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria** che fa riferimento allo sviluppo della coscienza critica e alla formazione ai valori democratici e alla cittadinanza;

2) **il Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia** che contiene i seguenti indicatori di condotta: rispetto, correttezza, attenzione, lealtà e disponibilità;

3) **le competenze di cittadinanza, Imparare ad imparare, Progettare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile**

il voto di comportamento sarà assegnato sulla base dei seguenti indicatori e della relativa aggettivazione:

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola sec. I grado

Indicatori	Descrittori	P	Totale
RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	Gravemente scorretto (con allontanamento dalla comunità scolastica per più di due giorni)	0,1	
	Gravemente scorretto (con allontanamento dalla comunità scolastica per meno di due giorni)	0,25	
	Gravemente scorretto, con frequenti richiami scritti	1,25	
	Scorretto (annotazioni lievi e richiami)	1,5	
	Saltuario	1,75	
	Accettabile	1,85	
	Rispetto del regolamento	2	
SOCIALIZZAZIONE	Ruolo destabilizzante	1	

Firmato digitalmente da Simona Perugini

RUOLO ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE	Ruolo incostante e poco collaborativo	1,15	
	Ruolo collaborativo	1,25	
	Pienamente integrato, valido supporto per docenti e compagni	1,5	
FREQUENZA PUNTUALITA' (presenza alle lezioni, giustificazioni assenze, ritardi e/o uscite anticipate)	Fortemente irregolare	0,25	
	Saltuaria	0,5	
	Regolare	0,75	
	Assidua	1	
PARTECIPAZIONE	Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni	1	
	Interesse e partecipazione scarsi	1,25	
	Interesse e partecipazione costanti	1,5	
	Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni	2	
SENSO DI RESPONSABILITA' VERSO I DOVERI SCOLASTICI	Nullo	1	
	Scarso	1,15	
	Buono	1,25	
	Significativo	1,5	
CULTURA DEI VALORI DI CITTADINANZA	Irrispettosa	1	
	Limitata	1,25	
	Sostanzialmente rispettosa	1,5	
	Adeguata: con atteggiamenti di apertura e solidarietà	2	

TOTALE: _____

Con punteggio pari o superiore a 0,5 è previsto l'arrotondamento per eccesso.

In sede di valutazione finale, il voto attribuito è al comportamento è riferito **all'intero anno scolastico**.
In caso di valutazione finale inferiore a 6, non è possibile l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

5.Modalità di espressione del voto relativo al comportamento

Il voto di comportamento verrà riportato nel documento di valutazione, nell'apposito spazio a ciò finalizzato.

6.Descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. La scheda di valutazione pertanto presenterà un'apposita area a ciò dedicata nella quale verrà riportato il seguente modello, con la specifica aggettivazione:

LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI	
	Descrittori dei processi formativi
conoscenze	approfondite buone discrete essenziali frammentarie lacunose

Firmato digitalmente da Simona Perugini

abilità	sicure buone discrete più che sufficienti sufficienti incerte insicure
Metodo di lavoro	ordinato e produttivo ordinato metodo di lavoro abbastanza ordinato metodo di lavoro non sempre adeguato metodo di lavoro: ancora in via di acquisizione
impegno	costruttivo e costante regolare adeguato superficiale settoriale scarso e discontinuo
Interazione con gli altri	molto buona positiva adeguata accettabile da migliorare

SCUOLA PRIMARIA

Ammissione alla classe successiva

Premesso che la non ammissione viene concepita

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo formativo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ritmi individuali;
- come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza;
- come evento da considerare in modo particolare (senza limitare l'autonomia di valutazione dei docenti) in anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che prevedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo;
- come evento da evitare comunque al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi

il Collegio Docenti considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrano contemporaneamente le condizioni di seguito riportate:

- gravi lacune delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di apprendimento pur in presenza di documentati stimoli individualizzati.

L'eventualità della non ammissione sarà comunicata al Dirigente scolastico entro il 30 aprile per consentire la dovuta preventiva condivisione con la famiglia. La non ammissione alla classe successiva avverrà in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità e solo per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Comportamento

Firmato digitalmente da Simona Perugini

Scuola Primaria

Il giudizio di comportamento verrà assegnato sulla base della seguente aggettivazione:

Adeguato: L'alunno controlla la propria motricità e la propria emotività in ogni momento della vita scolastica. Rispetta le regole.

Non sempre adeguato: L'alunno non sempre controlla la propria motricità e la propria emotività durante le varie attività scolastiche. A volte non rispetta le regole.

Non adeguato: L'alunno non riesce a controllare la propria motricità e la propria emotività durante le varie attività scolastiche. Spesso non rispetta le regole.

Dall'anno scolastico 2025/2026, per l'attribuzione del giudizio relativo al comportamento si terrà in considerazione la tabella allegata al presente documento.

Descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. La scheda di valutazione, pertanto, presenterà un'apposita area a ciò dedicata.

ASSENZE ALUNNI – DEROGHE MOTIVATE

Per ciò che concerne la Scuola Secondaria di 1° grado, la norma stabilisce che per l'ammissione allo scrutinio l'alunno deve aver frequentato almeno i ¾ dell'orario annuale personalizzato.

Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri generali per derogare dal limite minimo di presenza, limitando la possibilità di deroga alle seguenti situazioni:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate e documentabili;
3. partecipazione a laboratori riabilitativi organizzati dalle Usl;
4. gravi e documentati motivi di famiglia (documentati dai servizi sociali);
5. partecipazione documentata a concorsi e/o manifestazioni musicali per gli alunni di strumento;
6. partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate dal CONI;
7. adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventistica del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 regolazione dei rapporti tra Stato e Unione delle Comunità Ebraiche).

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.

Si premette che in ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, contemporaneamente ad uno dei casi sopra riportati.

In riferimento alle assenze, si specifica che la Legge 159/2023 ha sostituito l'art. 114 del T.U. della Scuola (D.Lgs. 297/1994) con una nuova disciplina sull'esercizio dei poteri dei sindaci e dei dirigenti scolastici, ai fini della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione.

Sono oggetto di particolare attenzione le assenze per più di 15 giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi.

Nel caso in cui l'alunno non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla comunicazione al responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, il Dirigente Scolastico, a seguito dell'istruttoria dei docenti e dell'Ufficio Alunni, avvisa entro sette giorni il sindaco affinché questi proceda all'ammonizione del responsabile medesimo invitandolo ad ottemperare alla legge. In ogni caso, costituisce elusione dell'obbligo di istruzione la mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato senza giustificati motivi. In caso di violazione dell'obbligo di istruzione di cui al comma 1, il Sindaco procede ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale.

Firmato digitalmente da Simona Perugini